

PISA AL SETTIMO POSTO SI È CLASSIFICATA LA CHIESA DI SAN FRANCESCO, SEMPRE NELLA CITTA' DELLA TORRE

Il Monte Serra risorge dal rogo: è primo fra i 'Luoghi del cuore' del Fai

■ PISA

«GRAZIE» ripetuto 114.670 volte. Tanti quanti i clic e i voti cartacei arrivati per spingere il Monte Pisano sulla vetta della classifica di «I luoghi del Cuore» del Fai. Un record (mai così tanti voti in 9 anni, da quando il Fondo Ambiente Italiano e Banca Intesa San Paolo hanno lanciato il censimento) raggiunto in due mesi, una mobilitazione scattata dopo l'incendio che a fine settembre ha devastato 1.200 ettari di verde e distrutto una decina di abitazioni. Il Monte Pisano ha battuto il fiume Oreto di Palermo e le antiche terme di Porretta. Borgo Rassignia (Foligno) si piazza al quinto posto. Al settimo posto un altro gioiello pisano: la Chiesa di San Francesco (25.997 voti). Ieri, a Milano, l'ufficializzazione della classifica. Per il monte bruciato arriveranno 55mila euro, da destinare a un progetto specifico che coinvolgerà entrambi i territori colpiti, Calci e Vicopisano. «E' un premio alla Toscana e alle persone che hanno lavorato per limitare il disastro, ma anche uno stimolo a lavorare di più e meglio per difendere il paesaggio toscano»: così il presidente Rossi ha commentato il risultato ottenuto dal Monte Pisano. «Una parte importante del lavoro - ha aggiunto - è già stata fatta. Ma la Regione vuol continuare a impegnarsi e credo che questo risultato ci potrà dare un impulso decisivo affinché questa parte di Toscana possa tornare a essere ancora più bella». Tra gli altri luoghi toscani più votati, nella top 100 compaiono anche l'Oratorio di San Bartolomeo a Prato (26esima posizione), il Parterre di Pistoia, la Rocca di Ripafratta (San Giuliano Terme), la Pieve di San Pietro a Sillano, la Gualchiera di Coiano a Prato, il Giardino Atelier di Scultura del Maestro Sposito (San Giuliano Terme), San Donato in Grete-Vinci e la Torre di Capo d'Omo sul Monte Argentario. Soddisfatto anche Stefano Lucchini, Chief institutional affairs and external communication officer Intesa Sanpaolo: «Progetti come 'I Luoghi del Cuore' Fai, che ci vedono sostenitori dal 2004, confermano il nostro ruolo preminente anche nell'ambito della riscoperta e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale del nostro Paese che non ha eguali al mondo».

